

# Mandrarossa: innovativi e sostenibili anche nell'ospitalità

scritto da Fabio Piccoli | 23 Novembre 2021



\* MANDRAROSSA

Ricordo ancora bene quando, nel 1999, **partecipai alla presentazione ufficiale di Mandrarossa che rappresentava il brand d'eccellenza dei vini di Cantine Settesoli**. Con i suoi 2.000 soci e ben 6.000 ettari di vigneti (di cui 175 soci e 500 ettari appartenenti a Mandrarossa), oggi Settesoli rappresenta non solo la più grande cooperativa siciliana, ma anche una delle più importanti a livello internazionale.

**Mandrarossa, negli anni, è diventata molto di più di una linea produttiva di prestigio:** è una realtà molto vasta e complessa, capace di esprimere da un lato il livello di eccellenza raggiungibile da una cooperativa vitivinicola, dall'altro un esempio straordinario di ricerca ed innovazione in campo

vitivinicolo.

Grazie all'impulso di questi ultimi anni, nell'ambito della presidenza di **Giuseppe Bursi**, Mandrarossa ha ulteriormente implementato l'attività di ricerca sul fronte vitivinicolo che nel tempo le ha consentito di diventare **una delle realtà più interessanti nel panorama vitivinicolo siciliano** e, sicuramente, anche tra le più innovative. Non a caso **la linea "Innovativi" di Mandrarossa** – con vini come il Sauvignon blanc Urra di Mare, il Petit Verdot Timperosse o il Cavadiserpe con un blend assolutamente originale e unico come Merlot e Alicante Bouschet – **testimonia più di tante parole una parte importante della mission dell'azienda**, e cioè quella di raccontarti una “Sicilia che non ti aspetti”.

**Mandrarossa ha sicuramente “scardinato” negli anni molti degli stereotipi vitivinici siciliani, pur senza tradire l'identità autentica di questo straordinario continente enologico.** In particolare, Mandrarossa ha esaltato in maniera assolutamente credibile la vocazionalità vitivinicola della costa sud occidentale della Sicilia, di quello che oggi viene definito il **Menfishire**.

**Il menfitano è stato per me il cancello di ingresso alla Sicilia.** E' in questo lembo di terra siciliano che ho iniziato a conoscere e ad amare quest'isola unica e inimitabile.

Il territorio di Menfi, infatti, racchiude un po' tutte le caratteristiche della Sicilia: la sua bellezza selvaggia, chilometri e chilometri di spiaggia incontaminata, una vegetazione mediterranea scavata dal vento, paesi dove il tempo sembra si sia fermato. Ma **il menfitano è anche una terra di impresa e coraggio**, e Mandrarossa ne è un esempio perfetto.

Una testimonianza autentica dello spirito di questa importante realtà vitivinicola è oggi rappresentata dalla nuovissima **Mandrarossa Winery, uno dei più interessanti e funzionali luoghi enoturistici** nei quali ci siamo imbattuti in questo nostro Italian Wine Tour 2021. Ben 700 metri quadrati disposti

**su tre livelli comprendenti la nuova, e bellissima barricaia, due funzionali sale di degustazione, un elegante wine shop e una terrazza che si affaccia sul paesaggio di Menfi con il mare sullo sfondo veramente mozzafiato.**

Tutta la struttura è stata studiata per **ridurre al massimo l'impatto paesaggistico anche attraverso l'utilizzo di materiali e colori** (a partire dalla suggestiva ocra) **perfettamente coerenti con la natura circostante**. Ma anche l'utilizzo del legno e la copertura con il “tetto giardino” sono l'ulteriore dimostrazione della filosofia ecosostenibile che da sempre contraddistingue l'operato di Mandrarossa. Il luogo ideale per raccontare non solo i valori vitenologici di Mandrarossa, ma anche **lo spirito della Sicilia del vino che investe, che crede fortemente nella sua identità e nella sua capacità di essere forte e competitiva nel mondo**.

Da giugno 2021, **Mandrarossa Winery ha avviato un'intensa attività di accoglienza con un programma di visite diversificato** capace di far vivere agli ospiti sia esperienze di prodotto che di territorio.

La visita alla Mandrarossa Winery, inoltre, rappresenta un esempio estremamente “didattico” di **come sia possibile far vivere l'esperienza di un viaggio in Sicilia pur rimanendo dentro la cantina**. Tutto il percorso, infatti, è caratterizzato da una serie di immagini del territorio menfitano che non hanno un valore didascalico, ma **danno la sensazione all'ospite di respirare l'anima di questa terra**.

**Si esce da questo luogo unico con la sensazione di sentirsi tutti siciliani. E questo è il massimo che si può raggiungere attraverso un'esperienza enoturistica.**